



COMUNE DI BAGNACAVALLO

Ordine del giorno su donne al tempo della pandemia

Il Consiglio Comunale di Bagnacavallo

Premesso che

Questa pandemia sta sconvolgendo le nostre vite, negli affetti, nella cura e nel lavoro, e in ciascuno di questi ambiti sta portando in evidenza fragilità e contraddizioni, con il rischio che si possa ampliare la disparità di condizioni fra uomini e donne.

Nell'emergenza le donne hanno dimostrato una grande capacità di stare in prima linea sia nell'ambito della ricerca scientifica sia nell'assistenza sanitaria, all'interno dei reparti Covid, nelle ambulanze, nei reparti e nei pronto soccorso, così come nella medicina di base, nei servizi territoriali, nelle strutture socio-sanitarie e nelle associazioni di volontariato che in questi giorni si sono affiancate alla grande macchina sanitaria, di soccorso e assistenziale.

Sono donne l'80% del personale medico e infermieristico, ma sono donne in prevalenza le persone che hanno garantito i servizi di sanificazione negli ospedali e nelle strutture residenziali per gli anziani. Sono in prevalenza donne le persone che hanno garantito i servizi essenziali nella filiera agro-alimentare e sono state più esposte al pubblico nella Grande Distribuzione Organizzata.

La chiusura dei servizi educativi e delle scuole di ogni ordine e grado ha investito le famiglie e in particolare le donne di un ulteriore carico di lavoro, al quale deve sommarsi la cura di persone disabili e di anziani, per i quali sono venuti meno il supporto di educatori e centri diurni.

Considerato che

Questo ulteriore carico di cura è assorbito dal lavoro non pagato delle donne e questo sta già avendo ripercussioni negative sull'occupazione femminile: a pochi giorni dalla ripresa si riscontra che il 61% delle donne non è rientrata al lavoro nella provincia di Ravenna.

La contrazione del reddito femminile porterà a nuove povertà e nuove difficoltà all'interno dei nuclei familiari.

La riduzione dell'autonomia economica delle donne può tradursi in una maggiore fragilità e soggezione a condizioni di violenza: durante la fase dell'isolamento sociale la situazione delle

donne vittime di violenza domestica costrette a vivere ogni giorno rinchiuso con il compagno violento si è aggravata.

Il Consiglio Comunale di Bagnacavallo chiede

a tutte le parti sociali ed economiche e alle Istituzioni (Provincia, Regione, Governo) di assumere l'impegno collettivo per eliminare le discriminazioni di genere, nel lavoro e nella società, e scongiurare il rischio di un arretramento delle condizioni di vita delle donne, a partire dalla definizione delle condizioni per riprendere in sicurezza le funzioni e le attività della nostra comunità.

Tale obiettivo si rende possibile attraverso una pluralità di azioni quali:

- sostegno economico per le famiglie maggiormente in difficoltà;
- sostegno al reddito da lavoro e alle imprese per agevolare la ripresa delle attività ancora sospese;
- servizi educativi e servizi alla persona riqualificati e ripensati alla luce del nuovo scenario scaturito dalla pandemia e in grado di offrire un valido aiuto alle famiglie e consentire la conciliazione di vita e lavoro. Viene altresì auspicata, compatibilmente con quanto sarà possibile rispetto all'andamento della situazione sanitaria, la riapertura delle strutture e dei centri estivi per bambini e ragazzi, che possano consentire alle donne di accedere al lavoro per garantire loro dignità e indipendenza;
- sostegno ai centri anti violenza e promozione di progetti volti ad affermare diritti delle donne e politiche di genere;
- costante attenzione alla valorizzazione delle competenze femminili nei luoghi delle decisioni e nei tavoli di progettazione sociale.

Ordine del giorno presentato dai gruppi PD e Officina delle Idee, approvato con dieci voti favorevoli dei gruppi PD e Officina delle Idee e cinque astenuti dei gruppi Lega e Uniti per Bagnacavallo.